

Prova 1

Il Politecnico ha individuato tra i propri obiettivi strategici quello di incentivare la ricerca interdisciplinare. A questo scopo ha deciso di creare, su modello delle più innovative esperienze internazionali, delle strutture denominate "centri interdipartimentali". Tali strutture aggregheranno su base volontaria ricercatori provenienti da dipartimenti diversi per realizzare un progetto di ricerca interdisciplinare di durata max di 3/5 anni selezionato attraverso un processo di valutazione.

Domanda 1.1:

Descrivere e commentare, anche attraverso il ricorso ad un esempio specifico della regolamentazione vigente presso il Politecnico di Torino, il procedimento amministrativo nell'Ente Pubblico.

Domanda 1.2:

Il candidato, rifacendosi all'attuale organizzazione dell'ateneo (sia accademica che amministrativa), proponga un'analisi critica delle principali problematiche amministrativo-gestionali da affrontare per garantire il funzionamento efficace dei centri. A tale scopo si tenga presente che ai centri sarà assegnato annualmente un finanziamento da destinare all'acquisizione di: attrezzature, servizi e personale (dottorandi, assegnisti).

Domanda 1.3:

- A. Il normale criterio di aggiudicazione di un appalto pubblico previsto dal D. Lgs. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici) è:
- Il criterio del prezzo più basso
 - Il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa
 - Il criterio del minor costo
 - Il sorteggio pubblico
- B. Il Codice dei Contratti Pubblici è stato emanato dal legislatore italiano:
- in attuazione di Linee Guida dettate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione
 - in attuazione di indicazioni cogenti dell'Organizzazione Internazionale del Commercio
 - in attuazione di una Direttiva UE
 - a seguito di elaborazione autonoma, che ha tenuto conto della giurisprudenza della Corte di Giustizia Europea

Per le risposte alle domande 1 e 2 è previsto un limite massimo di 10.000 caratteri, spazi inclusi, per ciascuna domanda.

Formattazione del testo: Times new Roman 12

13/6/17


Giorgio Per
Del M
Francesco Legnani

Prova 2

Il Politecnico ha individuato tra i propri obiettivi strategici quello di incentivare la ricerca interdisciplinare. A questo scopo ha deciso di creare, su modello delle più innovative esperienze internazionali, delle strutture denominate "centri interdipartimentali". Tali strutture aggregeranno su base volontaria ricercatori provenienti da dipartimenti diversi per realizzare un progetto di ricerca interdisciplinare di durata max di 3/5 anni selezionato attraverso un processo di valutazione.

Domanda 2.1:

Descrivere sinteticamente la struttura organizzativa del Politecnico di Torino e il ruolo degli organi principali. Analizzare in particolare le diverse aree di competenza delle strutture dell'amministrazione centrale e decentrata.

Domanda 2.2:

Il candidato, rifacendosi all'attuale organizzazione dell'ateneo (sia accademica che amministrativa), proponga un'analisi critica delle principali problematiche amministrativo-gestionali da affrontare per garantire il funzionamento efficace dei centri. A tale scopo si tenga presente che ai centri sarà assegnato annualmente un finanziamento da destinare all'acquisizione di: attrezzature, servizi e personale (dottorandi, assegnisti).

Domanda 2.3:

- A. Il normale criterio di aggiudicazione di un appalto pubblico previsto dal D. Lgs. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici) è:
- Il criterio del prezzo più basso
 - Il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa
 - Il criterio del minor costo
 - Il sorteggio pubblico
- B. le università pubbliche:
- hanno l'obbligo di utilizzare il MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) per l'acquisto dei prodotti disponibili nell'ambito dei vari bandi di abilitazione
 - hanno la facoltà di utilizzare il MEPA per l'acquisto dei prodotti disponibili nell'ambito dei vari bandi di abilitazione
 - hanno l'obbligo di utilizzare il MEPA, ma solo per i beni e servizi di tipo informatico
 - hanno l'obbligo di utilizzare il MEPA per l'acquisto dei prodotti disponibili nell'ambito dei vari bandi di abilitazione, ma solo per acquisti di importo pari o superiore a 1.000 euro

Per le risposte alle domande 1 e 2 è previsto un limite massimo di 10.000 caratteri, spazi inclusi, per ciascuna domanda.

Formattazione del testo: Times new Roman 12

13/6/17


Francesca Lopiano

Prova 3

Il Politecnico ha individuato tra i propri obiettivi strategici quello di incentivare la ricerca interdisciplinare. A questo scopo ha deciso di creare, su modello delle più innovative esperienze internazionali, delle strutture denominate "centri interdipartimentali". Tali strutture aggrediranno su base volontaria ricercatori provenienti da dipartimenti diversi per realizzare un progetto di ricerca interdisciplinare di durata max di 3/5 anni selezionato attraverso un processo di valutazione.

Domanda 3.1:

Poiché i centri interdipartimentali avranno come obiettivo quello di condurre un progetto di ricerca, il candidato descriva quali saranno le procedure fondamentali che l'Ateneo dovrà attivare lungo tutto il ciclo di vita dei centri, dalla presentazione della proposta progettuale fino alla conclusione delle attività di ricerca.

Domanda 3.2:

Il candidato, rifacendosi all'attuale organizzazione dell'ateneo (sia accademica che amministrativa), proponga un'analisi critica delle principali problematiche amministrativo-gestionali da affrontare per garantire il funzionamento efficace dei centri. A tale scopo si tenga presente che ai centri sarà assegnato annualmente un finanziamento da destinare all'acquisizione di: attrezzature, servizi e personale (dottorandi, assegnisti).

Domanda 3.3:

- A. Il normale criterio di aggiudicazione di un appalto pubblico previsto dal D. Lgs. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici) è:
 - a. Il criterio del prezzo più basso
 - b. Il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa
 - c. Il criterio del minor costo
 - d. Il sorteggio pubblico

- B. quale di questi strumenti del Programma di acquisti centralizzato della Pubblica Amministrazione gestito da Consip NON è uno strumento di negoziazione
 - a. le convenzioni quadro di cui all'articolo 26 della 488/1999, stipulate, ai sensi della normativa vigente, da CONSIP S.p.A. e dai soggetti aggregatori;
 - b. gli accordi quadro stipulati da centrali di committenza nel caso in cui gli appalti specifici vengono aggiudicati con riapertura del confronto competitivo;
 - c. il sistema dinamico di acquisizione realizzato da centrali di committenza;
 - d. il mercato elettronico realizzato da centrali di committenza nel caso di acquisti effettuati attraverso confronto concorrenziale;

Per le risposte alle domande 1 e 2 è previsto un limite massimo di 10.000 caratteri, spazi inclusi, per ciascuna domanda.

Formattazione del testo: Times new Roman 12

13/6/17

